



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/ 236292 0141/236293
E- mail: infoato5@legamail.it
www.ato5astigiano.it

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2 DEL 9 dicembre 2025

OGGETTO: Approvazione Atto Integrativo dell'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto in data 31 dicembre 2019.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la Convenzione Istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali costituenti l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato";

VISTO l'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 sottoscritto in data 31 dicembre 2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "MASE"), la Regione Piemonte, l'EGATO n. 1, l'EGATO n. 2, l'EGATO n. 3, l'EGATO n. 4, l'EGATO n. 5 e l'EGATO n. 6;

RICHIAMATO l'elenco degli interventi individuati nella tabella di cui all'Allegato 2 dell'Accordo di Programma sopra citato;

CONSIDERATO che nell'ambito del PSC, l'ex Sotto-Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento Servizio Idrico Integrato e qualità dei corpi idrici" dell'ex Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 è stato riclassificato nell'Area tematica: 05 "Ambiente e Risorse Naturali" – Settore di intervento: 05.02 "Risorse Idriche";

DATO ATTO, in esito al predetto iter per la riclassificazione dei programmi FSC, rimane comunque salva nel PSC ex MiTE (ora MASE) la destinazione delle risorse già allocate nel Sotto-Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" del Piano Operativo Ambiente

FSC 2014-2020, di competenza della ex DG USSRI (già DG SUA), ivi comprese le risorse già destinate all'Accordo;

VISTO l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto in data 31 dicembre 2019 inviato dal MASE il 05/12/2025 prot. Ato5 1797 allegato (per la parte testuale – gli allegati sono depositati agli atti d'Ufficio) quale parte integrante e sostanziale al Presente Decreto e contenente l'aggiornamento della lista degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO che con il suddetto Atto Integrativo viene altresì recepito il perfezionamento delle schede interventi, anche ai fini dell'aggiornamento economico, ed adeguati i termini di conclusione degli stessi;

CONSIDERATO che gli interventi di competenza Ato5 previsti nell'accordo di programma sono i seguenti (nella tabella seguente sono riportati i dati riferiti agli importi iniziali indicati nell'accordo di programma sottoscritto nel dicembre 2019):

Titolo intervento	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (€)	Risorse da Tariffa (€)
Potenziamento dei depuratori di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to	692.214,99	300.000,00	392.214,99
Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto	640.000,00	300.000,00	340.000,00
Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)	720.000,00	205.000,00	515.000,00
Adeguamento scarichi non depurati nei Comuni di Pontestura (AL) e Rosignano (AL)	540.000,00	270.000,00	270.000,00
Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Damiano d'Asti	450.000,00	225.000,00	225.000,00
Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti	1.650.000,00	585.000,00	1.065.000,00
Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana	400.000,00	180.000,00	220.000,00

Titolo intervento	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (€)	Risorse da Tariffa (€)
Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valtiglione	400.000,00	180.000,00	220.000,00
Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" - 1° lotto – da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT)	2.000.000,00	765.000,00	1.235.000,00

CONSIDERATO CHE:

- nel corso di esecuzione degli interventi è sorta la necessità da parte di alcuni Gestori di rimodulare gli importi in relazione ad adeguamento prezzi ed in alcuni casi per varianti progettuali;
- si riporta, quindi, di seguito la tabella degli interventi di competenza Egato5 aggiornata:

Codice intervento	Titolo intervento	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (€)	Risorse da Tariffa (€)
DGSTA_22_0070	Potenziamento dei depuratori di Canelli -Lotto 2 e di Nizza M.to	692.214,99	300.000,00	392.214,99
DGSTA_22_0071	Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
DGSTA_22_0072	Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto	640.000,00	300.000,00	340.000,00
DGSTA_22_0073	Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)	1.000.000,00	205.000,00	795.000,00
DGSTA_22_0074	Adeguamento scarichi non depurati nei Comuni di Pontestura (AL) e Rosignano (AL)	640.000,00	270.000,00	370.000,00
DGSTA_22_0075	Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Damiano d'Asti	520.000,00	225.000,00	295.000,00
DGSTA_22_0101	Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti	1.650.000,00	585.000,00	1.065.000,00
DGSTA_22_0102	Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana	475.000,00	180.000,00	295.000,00
DGSTA_22_0103	Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valtiglione	481.911,24	180.000,00	301.911,24
DGSTA_22_0104	Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" – 1° lotto – da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT)	2.490.000,00	765.000,00	1.725.000,00

CONSIDERATO che 3 dei suddetti interventi sono conclusi:

Soggetto Attuatore	CODICE KRONOS	Denominazione
IRETI SpA	DGSTA_22_0070_001	IRETI Potenziamento dei depuratore di Canelli - Lotto 2 e di Nizza M.to
ASP SpA	DGSTA_22_0072_001	ASP Estensione della rete fognaria di Asti - 1° lotto
ASP SpA	DGSTA_22_0101_001	ASP Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti

CONSIDERATO che per i seguenti interventi i Gestori hanno inoltrato ad Egato5 (le comunicazioni sono state inoltrate a Regione Piemonte e MASE) specifiche schede per attivare la proroga della conclusione degli interventi al 31/12/2027:

Soggetto Attuatore	CODICE KRONOS	Denominazione
Acquedotto Valtiglione	DGSTA_22_0071_001	VALTIGLIONE Costiglione d'Asti - Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna
CCAM	DGSTA_22_0073_001	CCAM Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)
CCAM	DGSTA_22_0104_001	CCAM Sostituzione con potenziamento "Ramo Asti" – 1° lotto – da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT)

RAVVISATA la necessità di procedere, celermente, all'approvazione dell'atto integrativo così come proposto da Regione Piemonte e MASE, al fine di poter procedere alla sottoscrizione, valutando poi di sottoporlo all'attenzione della Conferenza Egato5, in occasione della seduta del prossimo 16 dicembre, ai fini dell'approvazione in ratifica;

DISPONE

- di approvare l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto in data 31 dicembre 2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "MASE"), la Regione Piemonte, gli Egato del Piemonte allegato (per la parte testuale – gli allegati sono depositati agli atti d'Ufficio) quale parte integrante e sostanziale al Presente Decreto e contenente l'aggiornamento della lista degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma;
- di dare mandato al Direttore Ing. Giuseppe Giuliano di provvedere alla sottoscrizione del sopra citato Atto Integrativo per conto dell'Egato5 "Astigiano-Monferrato" potendo apportare, laddove necessario, in sede di firma modifiche tecniche minime laddove proposte da MASE e Regione Piemonte;

- di dare atto che l'atto integrativo sarà sottoposto alla valutazione della Conferenza Egato5, in occasione della seduta del prossimo 16 dicembre, ai fini dell'approvazione in ratifica;
- di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato (<http://www.ato5astigiano.it>) per quindici giorni consecutivi.

IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo Gerbi)



Firmato digitalmente da:

Gerbi Vincenzo Andrea

Firmato il 09/12/2025 14:00

Seriele Certificato: 5104661

Valido dal 19/11/2025 al 19/11/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Le presente Documento è pubblicata
mediante inserimento all'Albo Pretorio Informatico dell'Autorità
d'Ambito n. 6 dal pieno 18-12-25
a per quindici giorni consecutivi.

Atti n. 17-12-25 Parla Bicchieri ^{l'incaricato}



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Piemonte

Ente di Governo d'ambito n. 1 “Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese”

Ente di Governo d'ambito n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”

Ente di Governo d'ambito n. 3 “Torinese”

Ente di Governo d'ambito n. 4 “Cuneese”

Ente di Governo d'ambito n. 5 “Astigiano, Monferrato”

Ente di Governo d'ambito n. 6 “Alessandrino”

PSC MASE 2014-2020 MASE

Settore di Intervento “05.02 Risorse Idriche”

ATTO INTEGRATIVO
dell'ACCORDO DI PROGRAMMA

“per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato”

sottoscritto in data 31 dicembre 2019

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con sede e domicilio fiscale a Roma, in via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal dott., in virtù della nomina con DPCM 6 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 29 maggio 2025, al n. 1712, a Direttore Generale della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque (di seguito denominata DG USSA);

E

La Regione Piemonte con sede e domicilio fiscale a Torino, in Piazza Piemonte 1, Codice Fiscale 80087670016, agli effetti del presente atto rappresentata dall'ing., nato a il, in qualità di responsabile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

E

L'Ente di Governo d'ambito n. 1 "Verbano, Cusio, Ossola e Pianura Novarese" (EGATO n. 1) con sede e domicilio fiscale a Novara, Piazza Matteotti n. 1, C.A.P. 28100, Codice Fiscale 94068150039, agli effetti del presente atto rappresentato dall'Ing., nato a, in qualità di Direttore dell'Ente;

E

L'Ente di Governo d'ambito n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" (EGATO n. 2) con sede e domicilio fiscale a Vercelli, Via G. Carducci n. 4, C.A.P. 13100, Codice Fiscale 94025120026, agli effetti del presente atto rappresentato dal in qualità di Presidente dell'Ente;

E

L'Ente di Governo d'ambito n. 3 "Torinese" (EGATO n. 3) con sede e domicilio fiscale a Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 18, C.A.P. 10123, Codice Fiscale 08581830018, agli effetti del presente atto rappresentato dal, in qualità di Direttore dell'Ente;

E

L'Ente di Governo d'ambito n. 4 "Cuneese" (EGATO n. 4) con sede e domicilio fiscale a Cuneo, Via Massimo D'Azeglio n. 4, C.A.P. 12100, Codice Fiscale 96068020047, agli effetti del presente atto rappresentato dal, in qualità di Direttore dell'Ente;

E

L'Ente di Governo d'ambito n. 5 "Astigiano, Monferrato" (EGATO n. 5) con sede e domicilio fiscale ad Asti, Via Antica Zecca n. 3, C.A.P. 14100, Codice Fiscale 92047650053, agli effetti del presente atto rappresentato dall'Ing., in qualità di Direttore dell'Ente;

E

L'Ente di Governo d'ambito n. 6 "Alessandrino" (EGATO n. 6) con sede e domicilio fiscale ad Alessandria, Corso Virginia Marini n. 95, C.A.P. 15121, Codice Fiscale 01991550060, agli effetti del presente atto rappresentato dall'Ing.in qualità di Direttore dell'Ente;

PREMETTONO

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTA la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e, quindi, in tale specifico ambito, gli articoli 141, comma 2, e 147;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1 che individua in 54.810 milioni di euro la dotazione aggiuntiva delle risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendone 1'80% in bilancio e destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto dell'80% nelle aree del Mezzogiorno e del 20% in quelle del Centro-Nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), detta

ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020; **VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio, completando, così, la dotazione aggiuntiva di risorse FSC 2014-2020 di cui al citato comma 6 dell'articolo 1 della legge 147/2013;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, di individuazione delle aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate all'area tematica “2 Ambiente”;

VISTO il DPCM del 25 febbraio 2016 di “Istituzione della Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

CONSIDERATA l'adozione da parte dell'indicata istituita Cabina di regia, il 1° dicembre 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del MATTM per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016, Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014”, che ha approvato il sopra citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 (successivamente confluito nel Piano Sviluppo e Coesione – PSC) di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, di competenza della ex DGSTA;

VISTA la nota prot. 3778 del 13 ottobre 2017 del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, prevedendo una diversa allocazione finanziaria e territoriale delle risorse tra gli Assi;

CONSIDERATO che il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” era articolato in Assi di cui il n. 2 era finalizzato a “Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse” mediante una specifica Linea di Azione recante:

- Linea 2.2.1 – “Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto”;

CONSIDERATO che la Linea di Azione 2.2.1 dell’Asse 2 “Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto” prevedeva il finanziamento di interventi mirati alla razionalizzazione dell’utilizzo della risorsa idrica e alla maggiore efficienza dei servizi idrici, determinando un minor prelievo di risorsa e la restituzione di acque con caratteristiche qualitative tali da consentire una migliore funzionalità degli ecosistemi naturali;

CONSIDERATO che tra i soggetti attuatori della Linea di Azione 2.2.1 rientrano le Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018, “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Secondo Addendum Piano operativo Ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014”, .di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo Ambiente ed assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014 - 2020;

VISTA la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Presa d’atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018 e al quadro di ripartizione del Fondo tra aree tematiche di interesse approvato con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018”;

CONSIDERATO che la citata delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, tra gli altri, i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 20 novembre 2020 di “Attuazione dell’articolo 11, commi 2 -bis, 2 -ter, 2 -quater e 2 -quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”, attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto;

VISTO l’Accordo di Programma “per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato” con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 sottoscritto in data 31 dicembre 2019 (di seguito, “Accordo”) tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “MASE”), la Regione Piemonte, l’EGATO n. 1, l’EGATO n. 2, l’EGATO n. 3, l’EGATO n. 4, l’EGATO n. 5 e l’EGATO n. 6.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 539 del 31 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2020, con il quale il MATTM ha approvato l'Accordo;

RICHIAMATO l'elenco degli interventi individuati nella tabella di cui all'Allegato 2 dell'Accordo;

VISTO, in particolare, l'articolo 10, comma 1, dell'Accordo, in cui si dispone che “Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del medesimo, come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2 comma 7 e comunque entro il 31 dicembre 2025, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 26/2018, citata in premessa, relativamente al limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, fatte salve ss.mm.ii.”

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, che, ai sensi del citato art. 44, comma 14 del Decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021, “Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica” di “approvazione del “Piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione e” (PSC MiTE), così come articolato nelle relative Tavole, che costituiscono parte integrante della suddetta delibera, avente un valore complessivo FSC di 3.547,20 milioni di euro, con ripartizione degli interventi, quanto alla sezione ordinaria, per articolazione tematica, fra le quali, in particolare: Area tematica: 05 - Ambiente e risorse naturali; settore di intervento preliminare: 05.02 – Risorse Idriche;

VISTA la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021, “Fondo sviluppo e coesione - Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”, che stabilisce “modalità unitarie di trasferimento” delle risorse FSC afferenti ai diversi cicli di programmazione;

VISTA la delibera CIPESS n.47 del 27 gennaio 2022, “Piano Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Incremento per trasferimento risorse”, con la quale è stata incrementata la dotazione complessiva del PSC MASE da 3.547,20 milioni € a 3.747,20 milioni di € per il trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale Reddito Energetico;

VISTA la delibera CIPESS n. 48 del 27 dicembre 2022 “Ricognizione ex art. 44, comma 7-bis del Decreto legge 30 aprile 2019 n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28/06/2019 n. 58, come modificato dall'art. 56, comma 3 del decreto legge 17/05/2022 n. 50”;

CONSIDERATO che nell'ambito del PSC, l'ex Sotto-Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici” dell'ex Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 è stato riclassificato nell'Area tematica: 05 “Ambiente e Risorse Naturali” – Settore di intervento: 05.02 “Risorse Idriche”;

DATO ATTO che, in esito al predetto iter per la riclassificazione dei programmi FSC, rimane comunque salva nel PSC ex MiTE (ora MASE) la destinazione delle risorse già allocate nel Sotto-Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza della ex DG USSRI (già DG SUA), ivi comprese le risorse già destinate all'Accordo;

VISTO il DPCM n. 180 del 30 ottobre 2023, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128”;

VISTO, in particolare, l'art 11 del citato Regolamento di organizzazione che istituisce la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA), attribuendo alla stessa competenze in materia, tra l'altro, di definizione e attuazione delle politiche di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, ivi incluse quelle di programmazione e finanziamento degli interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, definizione e attuazione delle politiche per l'uso sostenibile delle risorse idriche;

VISTO il decreto dipartimentale n. 59 del 16 luglio 2025, con il quale l'Autorità Responsabile del PSC ha approvato l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la cui precedente versione era stata approvata con decreto dipartimentale n. 72 del 27 novembre 2023;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 29 novembre 2024, recante “Piani sviluppo coesione (PSC): Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE); Ministero della cultura (MIC); Ministero delle imprese e del made in Italy (MI-MIT); Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT); Ministero dell'università e della ricerca (MUR) – Attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e successive modificazioni e integrazioni, e aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022. Attuazione dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge n. 77 del 2021, e successive modificazioni e integrazioni. Attuazione delle delibere CIPESS n. 1 del 2022 e n. 35 del 2022 e modifica dell'imputazione della quota a favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, la quale prevede che il definanziamento degli interventi a valere sulle sezioni ordinarie dei Piani di sviluppo e coesione (PSC) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica non si applichi qualora, entro il 31 dicembre 2022, siano state comunque assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti;

DATO ATTO che, con riferimento agli interventi oggetto dell'Accordo sottoscritto in data 31 dicembre 2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), la Regione Piemonte, l'EGATO n. 1, l'EGATO n. 2, l'EGATO n. 3, l'EGATO n. 4, l'EGATO n. 5 e l'EGATO n. 6, risultano acquisite obbligazioni giuridicamente vincolanti nei termini normativamente fissati e per i già menzionati interventi non è stato disposto il definanziamento giusta delibera CIPESS n. 78/2024;

CONSIDERATO CHE con il verbale del Comitato di Indirizzo e Controllo del 12 settembre 2022 con prosecuzione in data 15 settembre 2022 è stata approvata la richiesta di rimodulazione presentata dall'EGATO n. 2 in forza della quale le risorse POA FSC 2014-2020 destinate all'intervento denominato "*Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario*" (DGSTA 22_0058) sono state assegnate all'intervento denominato "*Ammodernamento del depuratore di Gattinara*" (DGSTA 22_0057), al dichiarato fine di consentire a quest'ultimo di conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE, con il citato verbale del Comitato di Indirizzo e Controllo (del 12 e 15 settembre 2022) si è disposto lo stralcio dal monitoraggio Kronos dell'intervento denominato "*Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario*" (DGSTA 22_0058), contestualmente onerando il Soggetto Beneficiario di provvedere alla trasmissione al MASE di una relazione semestrale avente ad oggetto il relativo monitoraggio procedurale e finanziario;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE con il verbale del Comitato di Indirizzo e Controllo del 13 dicembre 2022:

- è stata approvata la richiesta di rimodulazione presentata dall'EGATO n. 1 in forza della quale le risorse POA FSC 2014-2020 destinate agli interventi denominati "*Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte - Lotto III*" (DGSTA_22_0078) e "*Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania - Lotto I*" (DGSTA_22_0079) sono state assegnate all'intervento denominato all' "*Adeguamento del depuratore di Gravellona Toce a direttive comunitarie*" (DGSTA_22_0053) al dichiarato fine di consentire a quest'ultimo di conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante;
- si è disposto lo stralcio degli interventi denominati "*Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte - Lotto III*" (DGSTA_22_0078) e "*Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania - Lotto I*" (DGSTA_22_0079) dal monitoraggio Kronos contestualmente onerando il Soggetto Beneficiario di provvedere alla trasmissione al MASE di una relazione semestrale avente ad oggetto il relativo monitoraggio procedurale e finanziario;

VISTA la nota dell'EGATO n. 2 n. 1653 del 26 ottobre 2023 acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 172897 con la quale viene richiesta la rimodulazione mediante incremento dell'importo complessivo dell'intervento DGSTA_22_0081, denominato "*Sostituzione tratti di rete per riduzione perdite in acquedotti gestiti da ASM Vercelli S.p.A.*", dell'intervento DGSTA_22_0082, denominato "*Completamento del collegamento acquedottistico Borgo Vercelli -Vercelli*", dell'intervento DGSTA_22_0083, denominato "*Moncrivello - Ricerca perdite, mappatura e sezionamento rete acquedotto*" e dell'intervento DGSTA_22_0084, denominato "*Tollegno - Sostituzione condotta di adduzione lungo Rio Ostono fino a serbatoio Serra*";

VISTE le note dell'EGATO n. 3 n. 2243 del 25 luglio 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 0140714, n. 3134 del 20 ottobre 2023 acquisita in pari data al protocollo MASE al n 0168851 e n. 3638 del 4 dicembre 2024, acquisita in pari data al protocollo MASE al n. 222394, con le quali viene richiesta la rimodulazione mediante incremento dell'importo complessivo rispettivamente dell'intervento DGSTA_22_062, denominato "*Adeguamento e potenziamento depuratore di Pinerolo*", dell'intervento DGSTA_22_086 denominato "*Bardonecchia - Interventi sull'acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfuran*" e dell'intervento DGSTA_22_0088 denominato "*Cesana - Rifacimento reti in località Sagnalonga e Bercia*";

VISTE le note dell'EGATO n. 4 n. 1220 del 17 giugno 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 0114533 e n. 952 del 5 maggio 2025, acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 83097, nonché la nota della Regione Piemonte n. 176561 del 18 novembre 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 216823 con le quali viene richiesta la rimodulazione mediante incremento dell'importo complessivo rispettivamente dell'intervento DGSTA_22_0066, denominato "*Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe*", dell'intervento DGSTA_22_0068, denominato "*Mondovì - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo*" e dell'intervento DGSTA_22_0069, denominato "*Potenziamento del depuratore di Mondovì – Loc. Longana*";

VISTE le note dell'EGATO n. 5 n. 1421 del 2 ottobre 2024, acquisita al protocollo MASE n. 0182647 dell'8 ottobre 2024 e la nota n. 1420 del 23 ottobre 2023, acquisita in pari data al protocollo MASE n. 170205, nonché la nota della Regione Piemonte n. 170165 dell'8 ottobre 2024 acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 0182647 con le quali viene richiesta, con riferimento all'EGATO n. 5, la rimodulazione mediante incremento dell'importo complessivo rispettivamente dell'intervento DGSTA_22_0075, denominato "*Razionalizzazione fognatura e depurazione di San Martino Alfieri e convogliamento dei reflui al depuratore di San Damiano d'Asti*", dell'intervento DGSTA_22_0102, denominato "*Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica dell'Acquedotto della Piana*" e la nota della Regione Piemonte n. 176561 del 18 novembre 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE n.

216823 con la quale viene richiesta, con riferimento all'EGATO n. 5 la rimodulazione mediante incremento dell'importo complessivo dell'intervento DGSTA_22_0103 denominato "*Risanamento tubazioni di adduzione nei comuni dell'Acquedotto Valtiglione*";

VISTE le note dell'EGATO n. 6, n. 202449 del 6 novembre 2024, acquisita al protocollo MASE al n. 202449, in pari data, successivamente integrata dalla nota n. 158192 del 27 agosto 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 158192 e, da ultimo, dalla nota n. 1271 del 19 settembre 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 0172057, la nota n. 469 del 13 aprile 2021, poi integrata con nota n. 1271 del 19 settembre 2025, acquisita in pari data al protocollo MASE n. 172057, la nota dell'EGATO n. 6 del 23 ottobre 2023 acquisita al protocollo MASE al n. 170792 del 24 ottobre 2023, nonché le note della Regione Piemonte n. 150234 del 2 dicembre 2022, acquisita in pari data al protocollo MASE al n. 151945, n. 57100 del 15 maggio 2021, acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 52247 e n. 176561 del 18 novembre 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 216823 con le quali viene richiesta la rimodulazione mediante incremento dell'importo complessivo dell'intervento DGSTA_22_107, denominato "*Sostituzione reti esistenti, organi di linea e di manovra nei comuni di Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano*", dell'intervento DGSTA_22_109, denominato "*Sostituzione reti esistenti e rifacimento allacci in comuni vari del Tortonese*" e dell'intervento DGSTA_22_110 denominato "*Interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino*", dell'intervento DGSTA_22_0076, denominato "*Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola*" e dell'intervento DGSTA_22_111, denominato "*Cortemilia – riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia*" e dell'intervento DGSTA_22_052, denominato "*Roccaverano - Sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni*";

PRESO ATTO della nota n. 123840 del 16 dicembre 2020 acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 105513, della nota n. 57100 del 15 maggio 2021, acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 52247, della nota n. 150234 del 2 dicembre 2022, acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 151945, della nota n. 170165 dell'8 ottobre 2024 acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 0182647, della nota n. 45644 del 21 marzo 2025 acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 53782, della nota n. 176561 del 18 novembre 2025, acquisita, in pari data, al protocollo MASE al n. 216823 con le quali la Regione Piemonte ha espresso parere favorevole alla rimodulazione degli importi complessivi dei predetti interventi;

VISTA la nota prot. 13288 del 11 luglio 2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, acquisita al protocollo del Ministero in pari data con prot. n. 128880/MASE, con la quale il predetto Dipartimento, fornendo chiarimenti circa il superamento del

termine del 31 dicembre 2025 per la realizzazione degli interventi e quindi anche per la rendicontazione delle relative spese a valere sul PSC MASE FSC 2014/2020, ha comunicato che *“si chiarisce che il limite temporale dell’articolazione finanziaria del PSC riportato nella deliberazione CIPE n. 26/2018, punto 2.1, attiene all’aspetto della “competenza” sul bilancio dello Stato, da contenere nei limiti delle annualità individuate. Detto termine non costituisce quindi alcun vincolo, né per la conclusione delle opere, né per l’ammissibilità e rendicontazione della relativa spesa.”*;

VISTA la nota prot. n. 212126/MASE del 19 novembre 2024, con la quale il Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale del MASE, in qualità di A.R., ha comunicato che il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ha confermato che il termine del 31/12/2025 non costituisce alcun vincolo né per la conclusione delle opere, né per l’ammissibilità e la rendicontazione della relativa spesa;

VISTA la nota prot. n. 37175 del 26 del febbraio 2025, con la quale il MASE ha avviato una ricognizione chiedendo alla Regione Piemonte di trasmettere la proposta di aggiornamento delle Schede intervento indicate all’Accordo sottoscritto in data 31 dicembre 2025, con particolare riferimento ai cronoprogrammi procedurali e di spesa aggiornati, con i nuovi e attendibili termini di conclusione dell’intervento;

VISTE le note, acquisite al protocollo del MASE al n. 60750 del 1° aprile 2025, al n. 187884 del 13 ottobre 2025 ed al n. 217598 del 19 novembre 2025, con le quali ~~i Soggetti Beneficiari~~, in riscontro alla sopra richiamata nota del 26 febbraio u.s., hanno trasmesso apposita scheda compilata con riferimento all’adeguamento dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, insieme ai piani economico finanziari aggiornati dei seguenti interventi:

- a. DGSTA_22_0059, denominato *“Potenziamento dell’impianto di depurazione di Oulx - Gad, e convogliamento ad esso della rete fognaria di Bardonecchia”*, aente CUP G66B17000000009;
- b. DGSTA_22_0062, denominato *“Adeguamento e potenziamento depuratore di Pinerolo”*, aente CUP G16B17000010009;
- c. DGSTA_22_0086, denominato *“Bardonecchia - Interventi sull’acquedotto delle borgate Gleise-Rochas-Cianfurano”*, aente CUP G34H17000570009;
- d. DGSTA_22_0087, denominato *“Front – rifacimento condotta verso fraz. Grange lungo strada provinciale”*, aente CUP G94H17000470009;
- e. DGSTA_22_0063, denominato *“Interventi di razionalizzazione fognatura e depurazione delle valli Belbo e Tinella - Area Omogenea “Albese”*, aente CUP J93H17000010003;
- f. DGSTA_22_0066, denominato *“Alba - Risanamento collettore consortile in corso Langhe”*,

avente CUP J86B17000010006;

- g. DGSTA_22_0068, denominato “*Mondovì - Riduzione acque parassite dal collettore lungo il Rio Bozzolo*”, acente CUP C95E16000000002;
- h. DGSTA_22_0099, denominato “*Interventi per riduzione perdite nelle reti acquedottistiche nell'Area Omogenea dell'Alta Langa*”, acente CUP G32G17000010003;
- i. DGSTA_22_0104, denominato “*Sostituzione con potenziamento “Ramo Asti” - 1° lotto - da S.P. 590 Km.40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallerà (Comune di Cunico - AT)*”, aente CUP E65E17000040006;
- j. DGSTA_22_0073, denominato “*Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Baldichieri d'Asti (AT)*”, aente CUP E55E18000050006;
- k. DGSTA_22_0071, denominato “*Risanamento collettore fognario lungo rio Bragna*”, aente CUP B63H17000000007;
- l. DGSTA_22_0077, denominato “*Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida*”, aente CUP J92G18000020007;
- m. DGSTA_22_0111, denominato “*Cortemilia – riduzione delle perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia*”, aente CUP J86B18000010007;
- n. DGSTA_22_0105, denominato “*Potenziamento sorgenti ed estensione acquedotto di Bosio per l'approvvigionamento dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo*”, aente CUP G46B17000000003;

VISTA la nota prot. n. 179870 del 1° ottobre 2025, con la quale il MASE ha richiesto ai Soggetti Beneficiari di indicare per ciascun intervento la composizione integrale delle fonti di finanziamento che concorrono alla copertura del costo complessivo dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 160411 del 22 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al protocollo MASE n. 195506, con la quale la Regione Piemonte ha riscontrato la predetta richiesta del MASE rappresentando quanto segue:

- a fronte dell'istanza di ammissione al Fondo MIT di cui al D.L. n. 50/2022, presentata con riferimento all'intervento denominato DGSTA_22_0064, denominato “*Razionalizzazione sistema collettamento e depurazione di Bra e comuni limitrofi: 5a linea impianto di Govone - 1° Stralcio*”, aente CUP J53H17000000006, con Decreto MIT del 22 luglio 2025 è stato erogato l'importo di € 9.506,99;
- l'intervento DGSTA_22_0066, denominato “*Alba – Risanamento collettore consortile in corso*

Langhe” avente CUP J86B17000010006, a fronte dell’istanza di ammissione al Fondo MIT di cui al D.L. n. 50/2022, con Decreti MIT prot. n. 162 del 02/07/2025 e prot. n. 213 del 13/08/2025 ha ottenuto l’erogazione dell’importo di € 87.217,54, nonché ulteriori Fondi Regionali per un importo pari a € 727.272,73 e un contributo dal Comune di Alba per un importo pari a € 441.818,18;

- a fronte dell’istanza di ammissione al Fondo MIT di cui al D.L. n. 50/2022, presentata con riferimento all’intervento denominato DGSTA_22_0076, denominato *“Potenziamento del depuratore di Cassano Spinola”* avente CUP J69E18000040005, con Decreto MIT n. 135 del 12 giugno 2025 è stato ammesso a finanziamento l’importo di € 231.551,31;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 novembre 2025, convocato con nota MASE prot. n. 215106 del 14 novembre 2025, ai sensi del quale:

- sono state approvate le suddette proposte di rimodulazione dell’importo dei citati interventi progettuali che hanno subito un incremento del costo complessivo, con incremento coperto da risorse derivanti dai proventi della tariffa del Servizio Idrico Integrato e da altre fonti di finanziamento, lasciando invariata la quota PSC del MASE;
- sono state approvate le precedenti modifiche e rimodulazioni finanziarie, variamente intervenute *medio tempore* rispetto all’Accordo del 31 dicembre 2019 ai fini dell’aggiornamento nella tabella di cui all’Allegato 2 del medesimo Accordo;
- è stato ribadito il perdurante obbligo di invio di una relazione semestrale con riferimento all’intervento DGSTA_22_0058, denominato *“Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario”*, all’intervento DGSTA_22_0078, denominato *“Riduzione perdite idriche in Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte – Lotto III”* e all’intervento DGSTA_22_0079, denominato *“Riduzione perdite idriche nel comune di Verbania – Lotto I”*;
- si è dato atto che la proposta di adeguamento dei cronoprogrammi procedurali e di spesa presentata dalle EGATO e dalla Regione Piemonte risulta coerente con le indicazioni del MASE di cui alla nota prot. n. 37175 del 26 febbraio 2025 e, pertanto, risulta idonea a costituire oggetto di Atto Integrativo dell’Accordo;

VISTO CHE, con nota prot. n. 178951 del 20 novembre 2025, acquisita al protocollo MASE n. 219562 del 21 novembre 2025, la Regione Piemonte ha chiesto la proroga del cronoprogramma procedurale e di spesa con riferimento all’intervento DGSTA_22_0057, denominato *“Ammodernamento del depuratore di Gattinara”*, trasmettendo apposita scheda compilata con riferimento all’adeguamento dei

cronoprogrammi procedurali e di spesa;

CONSIDERATO CHE la scheda intervento con riferimento al suddetto intervento dell'Accordo è stata correttamente compilata e congruamente aggiornata, con le indicazioni del MASE di cui alla nota prot. n. 37175 del 26 febbraio 2025 e, pertanto, è idonea a costituire oggetto di Atto Integrativo dell'Accordo;

VISTA la nota prot. n. 51581 del 31 marzo 2025, acquisita al protocollo MASE n. 60750 del 1° aprile 2025, la nota prot. n. 153217 del 10 ottobre 2025, acquisita al protocollo MASE n. 0187884 del 13 ottobre 2025 e la nota prot. n. 178951 del 20 novembre 2025, acquisita al protocollo MASE n. 219562 del 21 novembre 2025 con le quali la Regione Piemonte ha espresso parere favorevole in merito ai nuovi cronoprogrammi proposti;

VISTA la dichiarazione di impegno resa dalle EGATO con riferimento alla copertura, ove prevista, delle rimodulazioni dei quadri economici degli interventi mediante la tariffa del Sistema Idrico Integrato in ragione della proroga dei nuovi cronoprogrammi procedurali e di spesa;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 132 del 27 maggio 2025 che abroga il decreto ministeriale n. 41 del 20 gennaio 2022 e aggiorna la *governance* del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (PSC MASE), sia in termini finanziari, con la riduzione della dotazione complessiva, in conseguenza del mancato raggiungimento, per alcuni interventi, delle c.d. obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), sia in termini organizzativi, con la riassegnazione dei settori di intervento precedentemente in capo alla ex DG USSRI ed alla ex DG EC, destinandoli a: 1) DG USSA: responsabile dei settori di intervento 05.01 e 05.02 (ex DG USSRI); 2) DG ECB: responsabile dei settori di intervento 05.03 (ex DG EC) e 05.04 (ex DG USSRI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 29 maggio 2025, al n. 1712, con cui il dott. Giuseppe Travìa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA);

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Atto Integrativo al fine di aggiornare la lista degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma, di recepire l'aggiornamento delle Schede intervento, nonché di adeguare i termini di conclusione degli stessi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque, la Regione Piemonte, l'EGATO n. 1, l'EGATO n. 2, l'EGATO n. 3, l'EGATO n. 4,

l'EGATO n. 5 e l'EGATO n. 6, come sopra rappresentati, convengono e stipulano quanto segue:

ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA “per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato” del 31 dicembre 2019

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Le schede degli interventi indicate al presente Atto integrativo costituiscono parte integrante dell'Accordo del 31 dicembre 2019, sostituendo le corrispondenti schede precedentemente ivi indicate.
3. I Piani Economico Finanziari e Tariffari, allegati al presente Atto, sostituiscono il Piano Economico Finanziario e Tariffario allegato all'Accordo del 31 dicembre 2019.

Articolo 2

(Interventi, costo complessivo e relativa copertura finanziaria)

1. L'Allegato 2 allegato al presente Atto, sostituisce l'Allegato 2 dell'Accordo del 31 dicembre 2019.

Articolo 3

(Durata e disposizioni finali)

1. Il presente Atto è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi descritti nelle Schede di cui all'Allegato 1 e comunque nel rispetto delle scadenze di seguito specificate.
2. La conclusione fisica ed amministrativa degli interventi descritti nelle Schede di cui all'Allegato 1 deve avvenire entro il termine espressamente indicato nelle stesse e comunque entro il 31 dicembre 2027.
3. La rendicontazione delle spese sostenute, liquidate e quietanzate deve essere, in ogni caso, conclusa entro dodici mesi dal termine della conclusione fisica ed amministrativa degli interventi e comunque entro il 31 dicembre 2028. Per gli interventi rispetto ai quali la conclusione fisica e amministrativa sia già intervenuta alla data di sottoscrizione del presente Atto, il suindicato termine di dodici mesi decorre dalla medesima data di sottoscrizione.

4. Eventuali proroghe dei termini indicati al comma 2 possono essere accordate se non influenzano significativamente i programmi di spesa del PSC MASE e solo se determinate da cause esterne non imputabili al Soggetto Beneficiario. Le richieste di proroga devono essere inviate, a mezzo pec, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e dell'Acqua inderogabilmente entro sei mesi antecedenti le date di ultimazione indicate nei cronoprogrammi pena la non ammissibilità delle richieste di proroga. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e dell'Acqua, compiute le necessarie verifiche, può concedere o respingere le richieste di proroga.
5. Il presente Atto può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
6. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
7. Per quanto non previsto dal presente Atto si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Articolo 4

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, rimangono ferme le disposizioni previste dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 31 dicembre 2019.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque (USSA)

Il Direttore Generale

Dott. Geol. Dott. Giuseppe Travà

(firmato in modalità digitale)

Per la Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Il Direttore

Ing. Angelo Robotto

(firmato in modalità digitale)

Per l'EGATO n. 1

Ing. Paolo Cerruti

(firmato in modalità digitale)

Per l'EGATO n. 2

Dott. Franco Cellerino

(firmato in modalità digitale)

Per l'EGATO n. 3

Dott. Roberto Ronco

(firmato in modalità digitale)

Per l'EGATO n. 4

Dott. Roberto Ronco

(firmato in modalità digitale)

Per l'EGATO n. 5

Ing. Giuseppe Giuliano

(firmato in modalità digitale)

Per l'EGATO n. 6

Ing. Giuseppe Ruggiero

(firmato in modalità digitale)

Il presente Atto Integrativo, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

Allegato n. 1: Schede Intervento interessate dalla proroga;

Allegato n. 2: Elenco degli interventi;

Allegato n. 3: Dichiarazione di impegno delle EGATO;

Allegato n. 4: Piani Economico-Finanziari e Tariffari 2024-2029.